



Città di Sassuolo  
Servizio Istruzione

**Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore (in forma singola o associata) disponibili alla co-progettazione con il Comune di Sassuolo e alla conseguente attuazione di progetti socio-educativi extrascolastici per preadolescenti e adolescenti "G.E.T.- gruppo educativo territoriale" da realizzarsi nell'a.s. 2024-2025 nel territorio di Sassuolo**

**IL COMUNE DI SASSUOLO**  
sede legale in via Fenuzzi 5

Richiamati :

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l'art. 12 relativo a "provvedimenti attributivi di vantaggi economici" così come modificato dall'art. 52, comma 2, D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 ;
- la Legge 1 agosto 2003, n. 206 "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari per la valorizzazione del loro ruolo" e in particolare gli artt. 1, 2 e 3 ;
- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ;

- D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e in particolare l'art. 55 che ribadisce:

*"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

*2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

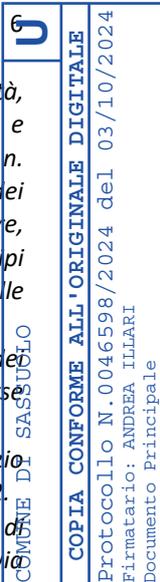
*3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.*

*4. ... l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner." ;*

- la Legge Regionale 34/2002, "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale";
- la Legge Regionale 12/2005, "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e in particolare l'art. 14 comma 3 e seguenti "Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative" così come modificata dalla Legge Regionale 15.7.2016, n. 11 ;
- la D.G.R. n. 590 del 2013 avente ad oggetto "Promozione del benessere, la prevenzione del rischio e la cura in adolescenza" ed in particolare ai punti 3.3.1 e 3.3.3" ;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 180 del 7 novembre 2018 avente ad oggetto "Piano regionale pluriennale per l'adolescenza 2018/2020 (Proposta della Giunta regionale n. 1627 del 1 ottobre 2018) ;
- il Piano regionale pluriennale per l'adolescenza 2018-2020 (D.A.L. n.180/2018) che individua tra le tre priorità d'intervento il dialogo e l'ascolto attivo con gli adolescenti, con i loro insegnanti e con le loro famiglie;
- le "Linee di indirizzo su ritiro sociale: prevenzione, rilevazione precoce ed attivazione di interventi di primo e secondo livello" (D.G.R. n. 1016/2022);

Considerato che, nel rispetto del proprio mandato istituzionale e dei documenti e degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, con il presente procedimento, il Comune di Sassuolo intende:

- promuovere la costruzione di un sistema realmente integrato dei servizi e dei progetti socio-educativi rivolti ad adolescenti e pre-adolescenti;



- integrare l'offerta dei servizi educativi e socio-educativi già presenti nel territorio, attraverso progetti che favoriscano un ampliamento dell'offerta, in grado di accogliere la complessità dei bisogni emergenti rispetto alla pre-adolescenza e all'adolescenza;
- valorizzare le capacità progettuali del volontariato e del Terzo settore, così come le normative nazionali e regionali auspiciano, nello spirito di un welfare partecipato;

Dato atto che il comune di Sassuolo ha portato avanti da più di 25 anni un lavoro di collaborazione e co-programmazione con le Istituzioni scolastiche, gli Enti e le Associazioni no-profit del territorio comunale, queste ultime attualmente parte del Terzo settore, finalizzato a potenziare l'offerta di attività di promozione del benessere e prevenzione del disagio a favore dei pre-adolescenti e adolescenti e delle loro famiglie, realizzando con tutti i soggetti coinvolti incontri periodici di confronto, monitoraggio e rilancio delle attività realizzate;

## RENDE NOTO

che in esecuzione degli indirizzi stabiliti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 27/09/2024, intende procedere ad una **co-progettazione** con gli enti del Terzo settore per realizzare Progetti socio-educativi extrascolastici per preadolescenti e adolescenti – “G.E.T. gruppo educativo territoriale” sul territorio di Sassuolo, a partire dal raccordo con le Istituzioni scolastiche che aderiscono al vigente “PATTO per la SCUOLA”, per l'anno scolastico 2024/2025, tramite la pubblicazione di un avviso pubblico a manifestare interesse finalizzato alla stipula di convenzioni (ai sensi dell'Art. 56 del Dlgs 117/2017 e nel rispetto del vigente *Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 19.4.94).

### 1. Finalità

Il Comune di Sassuolo ritiene che i progetti socio-educativi extrascolastici “G.E.T. gruppo educativo territoriale”, rivolti a preadolescenti e adolescenti, per la promozione del benessere e dell'inclusione, la prevenzione del disagio e della povertà educativa giovanile, il contrasto al disagio e alle condotte antisociali possa essere realizzato al meglio attraverso un percorso di crescita e collaborazione con il Terzo Settore attivo nel territorio comunale, nell'ambito di un rapporto di scambio e integrazione delle reciproche esperienze e competenze.

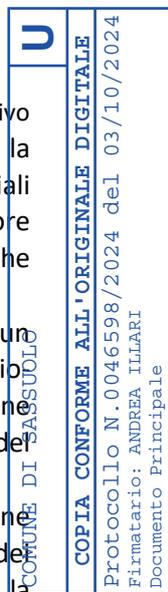
Dato quanto sopra premesso si intende avviare, attraverso un procedimento ad evidenza pubblica, un percorso di co-progettazione per la formulazione e realizzazione di progetti che attuino interventi socio-educativi extrascolastici rivolti a ragazzi e ragazze pre-adolescenti e adolescenti, che si trovino in situazione di fragilità e a rischio di disagio socio-relazionale, qualificando interventi più complessivi di prevenzione del disagio attraverso i quali prevenire i fenomeni di marginalità sociale e condotte antisociali.

I progetti di cui sopra sono da realizzare in raccordo e collaborazione con il Servizio Istruzione del Comune di Sassuolo, il Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia, Adolescenza e Coordinamento 0-6 dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e le Istituzioni scolastiche che aderiscono al vigente “PATTO per la SCUOLA”.

In dettaglio devono avere le seguenti finalità socio-educative:

- a) promozione di competenze sociali di base per aiutare i ragazzi residenti nel Comune di Sassuolo, in difficoltà sociale e/o relazionale, che frequentano le scuole secondarie, e le loro famiglie, a sentirsi parte integrante e integrata di una comunità;
- b) sostegno all'apprendimento e prevenzione dell'abbandono scolastico, con eventuali attività di sostegno allo studio, quali strumenti, e non finalità, per il conseguimento dell'obiettivo indicato al precedente punto del presente avviso;
- c) attivazione di strategie educative e relazionali efficaci per fare raggiungere motivazione allo studio e per riuscire a superare situazioni individuali di difficoltà nella vita scolastica quotidiana;
- d) promozione di attività per fare conoscere le strutture e i servizi, e il loro relativo congruo utilizzo, esistenti sul territorio comunale, sia di proprietà comunale che del volontariato sociale, educativo, ambientale o culturale.

### 2. Oggetto dell'avviso



L'avviso ha ad oggetto la ricerca di almeno 2 Enti del Terzo Settore, con sede nella provincia di Modena e preferibilmente nel Comune di Sassuolo, attivi sul territorio di Sassuolo, interessati e disponibili ad avviare percorsi di co-progettazione e di successiva realizzazione di Progetti socio-educativi extrascolastici per preadolescenti e adolescenti "G.E.T. gruppo educativo territoriale" (prevalentemente per la fascia di età 11-14 anni) sul territorio di Sassuolo, in raccordo con le Istituzioni scolastiche che aderiscono al vigente "PATTO per la SCUOLA". Saranno pertanto selezionate le ipotesi progettuali che risulteranno più idonee per caratteristiche/requisiti per l'attuazione di attività di supporto socio-educativo in orario extrascolastico finalizzate a:

1. offrire ai preadolescenti ed agli adolescenti opportunità formative, di aggregazione e socializzazione, mediante attività che stimolino interessi di carattere culturale e motivazioni all'impegno scolastico, che favoriscano lo sviluppo di capacità espressive e di comunicazione, del senso critico e di rielaborazione personale, mediante la partecipazione al "fare" creativo per contribuire ad accrescere la loro autostima ed autonomia e mediante la partecipazione attiva e consapevole nei confronti della realtà esterna;
2. coinvolgere ragazzi che vivono situazioni di povertà educativa, a rischio di disagio socio-relazionale, per offrire loro opportunità di socializzazione positiva e non ghettizzante;
3. promuovere situazioni di benessere, inteso come valorizzazione della persona tramite attività ed azioni che possano potenziare nei ragazzi l'autostima, la fiducia ed il senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri, e tramite la promozione di relazioni significative che contribuiscano a far trovare in loro stessi motivazioni per mettersi in gioco positivamente nell'ambito familiare, scolastico e sociale;
4. promuovere una collaborazione sistematica, organizzata e continuativa tra il Comune, l'Unione, l'Ente gestore, le Istituzioni scolastiche che aderiscono al vigente PATTO per la SCUOLA e le altre agenzie socio-educative del territorio che a vario titolo si occupano di giovani, al fine di mobilitare diverse risorse nella realizzazione di progetti comuni di intervento;
5. costituire un "presidio di comunità" attraverso il monitoraggio sul territorio al fine di tessere relazioni positive, promuovere le risorse della comunità e la partecipazione sia degli adulti sia dei più giovani.

Sono ammesse a contributo solo le spese definite in dettaglio nello schema di convenzione allegato.

Si sottolinea, in particolare, che per quanto riguarda la rendicontazione delle spese sostenute relative al personale, potrà essere documentata attraverso prospetti riepilogativi debitamente firmati dal legale rappresentante dell'ETS beneficiario del contributo.

Sono comunque a carico dell'ETS beneficiario del contributo il rispetto di tutte le normative vigenti in riferimento alle specifiche caratteristiche del progetto che si intende realizzare: sia in materia fiscale previdenziale, sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività progettuali, privacy.

L'ETS beneficiario del contributo solleva il comune di Sassuolo da qualunque responsabilità derivante dal mancato rispetto delle normative relative agli ambiti a cui i progetti si riferiscono.

### 3. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare una proposta progettuale in risposta al presente avviso gli Enti del Terzo Settore, con sede preferibilmente nel Comune di Sassuolo, iscritti al RUNTS (Registro nazionale del terzo settore) come definito all'articolo 4 del D.Lgs 117/2007.

Nello specifico:

- > le Organizzazioni di Volontariato;
- > le Associazioni di Promozione Sociale;
- > le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- > le reti associative;
- > le associazioni sportive/le società sportive dilettantistiche non lucrative;
- > gli enti religiosi civilmente riconosciuti, limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e di cui all'art. 14 comma 3 della L.R. 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" (Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative), così come modificata dalla Legge Regionale 15.7.2016, n. 11 .

#### 4. Modalità e requisiti di partecipazione

Gli ETS interessati per partecipare all'avviso pubblico in oggetto **dovranno presentare il PROGETTO** compilando l'Allegato 1 "Scheda ipotesi progettuale", evidenziando, tra l'altro:

- numero, ruolo e CV degli **operatori/educatori** da impiegare nel progetto che sarà sottoposto alla fase di co-progettazione meglio definita al successivo punto 6. del presente avviso ;
- numero, ruolo e CV **volontari** da impiegare nel progetto che sarà sottoposto alla fase di co-progettazione meglio definita al successivo punto 6. del presente avviso ;
- elenco attività educative (evidenziando durata e numero destinatari) già svolte con finalità, e senza scopo di lucro, correlate e/o simili a quelle descritte nel presente Avviso e nello *schema di convenzione* allegato negli ultimi 3 anni scolastici (periodo 2021-2024).

La sottoscrizione dell'Allegato 1 "Scheda ipotesi progettuale" prevede, altresì, di avere:

- il possesso di polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi ivi compresi i minori beneficiari del progetto socio-educativo proposto ;
- assenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 57 del D.lgs 159/2011 relativo alle leggi antimafia ;
- personale e volontari da impiegare nella realizzazione del progetto socio-educativo proposto che non sia nella situazione indicata dagli artt. 5 e 8 della L. 38/2006 relativi alla lotta alla pedopornografia ;
- la disponibilità ad accogliere i minori eventualmente inviati dai Servizi Sociali.

N.B.:

- 1) ogni ETS proponente dovrà individuare un referente che coordini la realizzazione del progetto proposto e curi le relazioni con il Comune di Sassuolo e l'Unione dei Comuni;
- 2) nella scheda progettuale l'ETS dovrà indicare l'ambito territoriale, all'interno del Comune di Sassuolo, a favore del quale si intende realizzare l'insieme delle attività proposte, nonché il luogo che intende utilizzare per attuare tali interventi socio-educativi;
- 3) L'ETS assegnatario di ciascun singolo progetto assumerà ogni responsabilità diretta e indiretta, sia nei confronti di terzi che del Comune di Sassuolo, per lo svolgimento delle attività progettuali. Il Comune di Sassuolo rimarrà estraneo, pertanto, ai rapporti giuridici o di fatto posti in essere dal soggetto assegnatario verso terzi.
- 3) Ogni specifica ipotesi progettuale può prevedere un contributo massimo a carico del comune di Sassuolo proporzionato al numero di ragazzi che si intende accogliere con la realizzazione degli interventi socio-educativi proposti. In ogni caso, il contributo massimo previsto per la realizzazione delle 2 proposte progettuali, avanzate dagli ETS ammessi alla fase di co-progettazione, è di complessivi euro 105.000,00. I contributi di cui trattasi saranno assegnati ed erogati nel rispetto del vigente *Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 19.4.94.

#### 5. Destinatari dei progetti socio-educativi extrascolastici per pre-adolescenti e adolescenti "G.E.T. – gruppo educativo territoriale"

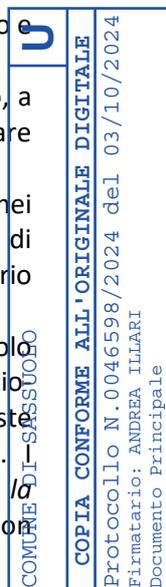
Ciascuna delle 2 ipotesi progettuali ammesse alla fase di co-progettazione (come meglio definito al punto 6 del presente avviso) devono prevedere quali beneficiari diretti degli interventi socio-educativi proposti:

- Ragazzi e ragazze principalmente della fascia di età **11-14 anni** (eventualmente in misura minore anche della fascia di età 15-16 anni), residenti nel Comune di Sassuolo, su indicazione:
- delle scuole secondarie;
  - dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
  - delle famiglie direttamente e liberamente interessate.

La somma del numero dei ragazzi beneficiari, indicati nelle 2 proposte progettuali ammesse alla co-progettazione, al termine della fase della co-progettazione dovrà essere minimo pari a n. 90 ragazze/i. Tale numero minimo di ragazzi beneficiari è stato individuato sulla base dell'andamento storico di progetti analoghi realizzati fino all'a.s. 2023/2024.

#### 6. Fasi della co-progettazione

La co-progettazione è una forma di collaborazione fra l'Amministrazione ed Enti del Terzo Settore che trova fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione, co-responsabilità, che presuppone il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei a rispondere ai bisogni sociali dei cittadini.



Con la presente procedura il Comune intende individuare almeno 2 ETS (in forma singola o associata) con i quali co-progettare interventi volti a fornire un importante supporto socio-educativo extra-scolastico "G.E.T. – gruppo educativo territoriale", in raccordo con il servizio Istruzione e le Istituzioni scolastiche che aderiscono al PATTO per la SCUOLA, nei confronti di ragazzi e ragazze pre-adolescenti e adolescenti.

La procedura di co-progettazione si svolgerà nelle tre seguenti fasi principali:

- a) **Selezione** di soggetti del Terzo Settore (in forma singola o associata) con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la messa a punto del progetto e di realizzazione degli interventi previsti dal presente avviso. Gli Enti del Terzo Settore saranno individuati nei soggetti che avranno ottenuto i primi 2 punteggi complessivi più elevati tra quelli che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura ;
- b) **Co-progettazione condivisa**, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, dei quali viene redatto verbale, con la possibilità di apportare variazioni ai progetti presentati. La procedura avrà come base di discussione i progetti presentati dai soggetti ammessi a questa fase al quale potranno essere apportate variazioni/integrazioni per una più puntuale e completa definizione, nonché per delineare i contenuti della convenzione/accordo che sarà stipulata tra le parti. Andranno definiti, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto, tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione del progetto, fra i quali in particolare:
  - definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
  - definizione degli interventi e loro articolazione, delle soluzioni, delle modalità realizzative, con possibile riferimento agli eventuali elementi di innovatività e sperimentalità e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati.
- c) **Stipula della convenzione/accordo** (secondo lo schema di cui all'Allegato B) **e realizzazione dell'attività**

In esito alla procedura di co-progettazione, la realizzazione degli interventi, le modalità e le condizioni regolanti i rapporti fra l'Amministrazione e i soggetti del Terzo Settore individuati saranno definiti con apposite convenzioni nelle quali saranno definite nel dettaglio in particolare le modalità di gestione del progetto, di impiego delle risorse finanziarie concesse e di rendicontazione delle attività svolte.

Nella convenzione tra Comune di Sassuolo e gli ETS di cui sopra saranno previsti, tra l'altro:

- oggetto;
- durata;
- impegni delle parti;
- quadro economico ;
- monitoraggio;
- assicurazioni;
- sanzioni;
- modalità di revisione della convenzione;
- termini e modalità di rendicontazione delle spese.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione delle convenzioni sono a carico degli ETS selezionati, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Agli ETS selezionati potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase b), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione. Il Comune di Sassuolo si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere agli ETS partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, salvo il rimborso delle spese sostenute fino a quel momento debitamente documentate.

## 7. Criteri per la valutazione dei progetti

La valutazione delle proposte progettuali educative di inclusione sociale e scolastica extrascolastica "G.E.T. – gruppo educativo territoriale" presentate sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Dirigente del Settore I° "Servizi per la Persona" del Comune di Sassuolo, con apposito atto successivamente



alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso. Detta Commissione sarà incaricata di verificare le domande di partecipazione presentate, tra cui i requisiti di ammissione e la documentazione allegata, e di valutare le ipotesi progettuali allegati alla medesima domanda. Alla stessa commissione potrà essere demandata la gestione di una o più delle restanti fasi della co-progettazione. Non saranno valutate le proposte presentate oltre il termine stabilito al successivo punto 8. La Commissione svolgerà il proprio compito di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute sulla base degli indirizzi, dei criteri e degli indicatori espressi nel presente Avviso.

**La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartito:**

CRITERIO		PUNTI
1	Qualità dell'ipotesi progettuale, coerenza con gli obiettivi e i contenuti del Bando	40
2	N° volontari coinvolti nell'attuazione del progetto, N°educatori professionali con titoli previsti dalla normativa vigente, N°operatori con formazione ed esperienza nel lavoro di prevenzione con adolescenti	25
4	Esperienza in ambito socio-educativo pregressa negli ultimi 3 anni nel territorio di Sassuolo (2021-2024)	15
5	Congruità locali e annesse aree cortilive e impianti sportivi, che si intendono utilizzare per realizzare il progetto "G.E.T." rispetto al numero complessivo di ragazzi indicati quali beneficiari della proposta progettuale e alla tipologia e articolazione settimanale dell'insieme di attività ipotizzate	15
6	Proposta di carattere progettuale relativa a interventi aggiuntivi (innovativi o sperimentali) rispetto a quelli richiesti nel Bando	5
TOTALE		100

Il Comune di Sassuolo si riserva di procedere al convenzionamento anche in presenza di una sola manifestazione di interesse o di non procedere qualora nessun ETS partecipante sia ritenuto idoneo.

Il presente Avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del comune di Sassuolo.

## 8. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli ETS interessati a partecipare alla selezione dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse al Servizio Istruzione

**ENTRO, E NON OLTRE, IL GIORNO 21 ottobre 2024 alle ore 13**

mediante:

- consegna a mano al Protocollo generale dell'Ente, via Fenuzzi 5, 41049 Sassuolo (Mo);
- invio per posta al comune di Sassuolo, via Fenuzzi 5, 41049 Sassuolo (Mo);
- invio per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:  
[comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it](mailto:comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it) (solo se provenienti da caselle di posta elettronica certificata).

Per la validità farà fede:

- la data di arrivo della PEC presso l'Amministrazione comunale di Sassuolo;
- la data posta sulla ricevuta dall'addetto al ritiro della domanda, se consegnata a mano al protocollo generale dell'Ente;
- la data di arrivo del plico al comune di Sassuolo nel caso di spedizione per posta raccomandata, ordinaria o tramite corriere.

L'Amministrazione comunale di Sassuolo non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'ETS che intende partecipare alla presente manifestazione di interesse, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nell'istanza progettuale.

## 9. Trattamento dei dati personali

COMUNE DI SASSUOLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0046598/2024 del 03/10/2024

Firmatario: ANDREA ILLARI

Documento Principale

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n.2016/679/UE, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento ad evidenza pubblica saranno conservati presso il Servizio Istruzione, trattati con procedure automatizzate e manuali solo dai dipendenti incaricati ed utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente avviso.

Titolare del trattamento è il Comune di Sassuolo.

Il soggetto interessato, presentando la propria istanza di partecipazione, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Con la firma apposta alla domanda il richiedente esprime al Comune di Sassuolo il consenso al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità indicate al presente articolo.

Per ulteriori informazioni è possibile collegarsi alla pagina <https://www.comune.sassuolo.mo.it/footer/privacy>

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore I.

Per informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi al Referente del servizio Istruzione del Comune di Sassuolo: Emanuela Boccedi, tel. 0536 880 717 ; email: eboccedi@comune.sassuolo.mo.it.

Sassuolo, 2 ottobre 2024

IL DIRETTORE  
*firmato digitalmente*

Allegati: Allegato 1 "Scheda ipotesi progettuale" e Allegato 2 "schema di convenzione "Convenzione con xxxxxxxx per il sostegno al progetto socio-educativo extrascolastico per pre-adolescenti e adolescenti G.E.T. – gruppo educativo territoriale - a.s. 24/25"

<b>U</b>
COMUNE DI SASSUOLO
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0046598/2024 del 03/10/2024 Firmatario: ANDREA ILLARI Documento Principale